

ARTIGIANFIDI

B e r g a m o

L'artigianato bergamasco



Mensile dell'Unione Artigiani di Bergamo e Provincia
n° 9 - Dicembre 2013 - anno LXIU

**CREDITO ACCESSIBILE
E CONSULENZA
FINANZIARIA GRAZIE
AI CONSORZI FIDI**

Artigianfidi tramite concessione della garanzia e attività di mediazione con le banche, è l'accesso al credito su misura per le imprese artigiane

L'imprenditore di oggi necessita di trovare in un consorzio fidi un partner che lo rafforzi nella negoziazione del credito, per poter infondere ossigeno all'attività produttiva. Artigianfidi accompagna le imprese da più di trent'anni.



Il finanziamento passa attraverso Artigianfidi

CREDITO



Pagamento delle quote 2014

**CATEGORIE:
AUTOTRASPORTATORI**



Convegno Redditometro a Ghisalba

CONVEGNI



Durc: recapito esclusivamente via PEC

IMPRESA

**CATEGORIE:
AUTORIPARATORI**



Pneumatici invernali:
scegliere consapevolmente

BANDI



Contributi per apertura attività

**CATEGORIE:
IDRAULICI**



Centro di raccolta Cait Assistal

**VITA
ASSOCIATIVA**



Festa del Ringraziamento



**STRATEGIE
SOLUZIONI
SERVIZI**

L'energia creativa di Manzù simbolo del significato profondo dell'Unione Artigiani

Bollettino degli organi direttivi dell'UNIONE ARTIGIANI di Bergamo e Provincia Aderente a CONFINDUSTRIA Bergamo Aderente a ASSOARTIGIANI di Confindustria N° 9 - Dicembre 2013 - ANNO LXIV

Editrice UNIONE SERVIZI S.r.l. (Unico Socio) 24122 Bergamo - P.zza Matteotti, 11 Tel. 035 238.724 - Fax 035 218.457 unione@artigianibergamo.it www.artigianibergamo.it

Direttore Responsabile: Dott. ALBERTO GOZZI

AUTORIZZAZIONE Tribunale di Bergamo n. 160/49 del 16/11/1949

STAMPA GRAFICHE AURORA s.r.l. 37139 Verona Tel 045 85.11.447 r.a.



**UNIONE ARTIGIANI
CONFINDUSTRIA BERGAMO**



Il finanziamento passa attraverso Artigianfidi

La sopravvivenza delle imprese, in particolare con il protrarsi di questa crisi, è agevolata soprattutto da un accesso al credito più su misura.

Essere capaci di pensare al futuro della propria azienda, significa saper pianificare per tempo i fabbisogni finanziari, sia nella fase d'avvio che nei momenti di rafforzamento e di crescita o di difficoltà a causa di crediti insolubili.

In un contesto sempre più precario e concorrenziale la disponibilità di liquidi può rappresentare la differenza tra vita e morte di una micro o piccola impresa. Nell'arco di tempo tra il 2008 ed il 2011 in Italia, le imprese garantite da un consorzio fidi sono passate da 25'000 a 165'000.

Accedere alla realtà del credito non è però così facile. All'interno di micro e piccole imprese si riscontra spesso la necessità di approfondire la conoscenza delle dinamiche finanziarie, in questa direzione è importante che l'imprenditore abbia la possibilità di avvalersi di supporti per un'assistenza specialistica e strutturata.

I Consorzi Fidi, sono in grado di fornire le informazioni necessarie per intraprendere questa strada. Essi sanno affiancare l'imprenditore nel contesto del credito e offrirgli diverse opportunità: dall'**ampliamento delle capacità di credito** alla **riduzione del costo del denaro**, dalla **trasparenza delle condizioni**, alla semplice **consulenza finanziaria** e di **orientamento**.

Grazie alla loro funzione di mediazione e al loro potere contrattuale di scala, i consorzi permettono di poter accedere a mutui o prestiti più vantaggiosi per avviare una propria attività, per assumere personale, per fare approvvigionamenti di materiale oppure per acquisire le attrezzature per l'impresa.

In questo contesto si inserisce **Artigianfidi Bergamo**, il Consorzio Fidi dell'Unione Artigiani, nato nel 1979, per aiutare gli artigiani associati ad accedere al mondo del cre-

dito. In 35 anni di vita ha visto crescere i soci oltre gli 8500. Il che significa che questa cooperativa ha supportato, alcuni anche più volte, questi imprenditori nella vita della loro impresa, costituendo un accesso su misura al mondo del credito.

Soci appunto, non clienti, con cui è stato creato un rapporto di reciproca fiducia. Micro, piccole e medie realtà che spesso non si incasellavano negli schemi di valutazione del rischio delle banche, ma che hanno sempre svolto un ruolo di sostanza all'interno della filiera produttiva e della vita economica del territorio.

Questa fiducia rappresenta il patrimonio principale nei confronti degli artigiani, aumenta di giorno in giorno e permette di avvicinare al meglio le esigenze degli imprenditori con le possibilità di accesso al credito del mercato.

Il Presidente di Artigianfidi, **Camillo Mazzola**, sostiene che: "L'azione di Artigianfidi inizialmente si limitava alla semplice garanzia, con il passare del tempo si è voluta evolvere, aggiungendo linee di credito sempre più strutturate per andare incontro alle esigenze specifiche degli artigiani. Sono state sviluppate, consulenze per l'assistenza nella predisposizione di pratiche per l'adesione ad agevolazioni nazionali e regionali, o per dimensionare in modo esatto la richiesta dell'importo da finanziare.

La passata entrata in vigore di nuove normative bancarie è stata un vero e proprio banco di prova del sistema bancario che si è riflessa sulle imprese sotto forma di maggiore complessità in tema di valutazione del merito creditizio e di aumento dell'onerosità di accesso ai finanziamenti. In questa nuova situazione, la presenza di garanzie più pertinenti può fare la differenza sia sull'ottenimento del credito sia sulle condizioni di accesso allo stesso".

Come già accennato, il ruolo di Artigianfidi non si limita alla semplice garanzia, ma anche ad un apporto formativo che permette all'imprenditore una propria crescita for-

mativa che si concretizzi con una maggiore attenzione all'area finanziaria della propria impresa, che successivamente affianchi e supporti l'area produttiva e il mercato intero.

La mission di Artigianfidi non si esaurisce nel sostentamento della crescita dell'impresa, ma si estende con particolare riguardo al supporto nei momenti in cui l'impresa versa in sofferenza.

Il Presidente dell'Unione Artigiani, **Remigio Villa**, afferma che: "Le incertezze economiche nazionali, con un mercato che funziona meglio sull'estero che all'interno, devono far riflettere sulla capacità del nostro sistema finanziario di sostenere il segmento artigiano in modo strutturale.

Ciò è particolarmente rilevante per la Lombardia, nella quale l'artigiano svolge non solo una funzione di sostegno alle imprese maggiori strutturate in network, ma anche una valida attività di incubazione di nuovi progetti.

Non è di certo d'aiuto ad un imprenditore artigiano un finanziamento a tassi di interesse alti o un fondo di investimento a bassi livelli di redditività e tempi di ritorno troppo dilatati.

Proprio in questo ambito il sistema associativo, anche tramite Artigianfidi, deve essere particolarmente efficace ed efficiente nel dare una risposta pertinente ed adeguata ai nuovi quesiti proposti dalle imprese".

FINANZIAMENTO...



Sempre quel passo avanti
anche nel credito

VAI ALLA TUA BANCA
CHIEDI DI
ARTIGIANFIDI

OPPURE TELEFONA



UNIONE ARTIGIANI
CONFINDUSTRIA BERGAMO



ARTIGIANFIDI
B e r g a m o

Sede di BERGAMO
Piazza Matteotti, 11 - Tel. 035.238724 - Fax 035.244880

www.artigianibergamo.it



Pneumatici invernali: scegliere consapevolmente

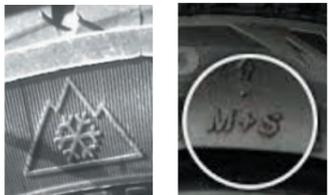
Pneumatico invernale, gomma termica, antineve, gomma da neve: tante parole che rivelano la confusione che regna attorno a questo argomento. Per evitare incidenti e di farci male, cerchiamo di fare un po' di chiarezza, dice **Claudio Sangaletti** - Presidente della categoria degli autoriparatori - così da poter effettuare acquisti più consapevoli ma con un occhio di riguardo anche alle nostre tasche.

Per chiarire le idee dividiamo in tre categorie: pneumatici invernali, pneumatici M+S e pneumatici quattro stagioni.

Lo **pneumatico invernale** (e M+S) è prodotto con una particolare miscela che rende la gomma più morbida e ne aumenta le doti di aderenza sotto i 7 gradi. E' anche caratterizzato da una scolpitura più profonda e caratteristica, per aggrapparsi meglio al fondo nevoso della strada e per drenare più rapidamente l'acqua. Attenzione, in presenza di ghiaccio sulla strada solo gli pneumatici chiodati o le catene rompighiaccio permettono maggior tenuta.

Lo pneumatico invernale è in grado di garantire maggiore trazione ed un notevole aumento di sicurezza in caso di frenata. Test hanno rilevato un rendimento migliore del 10% su pioggia a base temperature e del 20% sulla neve, in confronto ai rispettivi pneumatici estivi.

Lo pneumatico invernale è riconoscibile da un caratteristico simbolo che rappresenta una montagna con un fiocco di neve e tre cime (Three Peak Mountain Snow Flake). Siccome il codice della strada non ha ancora recepito questa icona lo pneumatico invernale riporta anche la dicitura M+S per poter essere utilizzato d'inverno.



A differenza dello pneumatico invernale, l'**M+S** (Mud and Snow - fango e neve) è uno pneumatico compromesso tra uno estivo ed uno invernale. E' realizzato con la miscela "estiva" ma presenta le scolpiture di quello invernale. In caso di basse temperature questi pneumatici presentano un rilevante calo di prestazioni rispetto agli invernali ma

in presenza di acqua o fango sono più affidabili di quelli estivi. Il codice della strada ad oggi ritiene idonei alla marcia su neve i pneumatici M+S. A differenza di quelli invernali questi pneumatici indicano solo la scritta M+S ma non il disegno della montagna con il fiocco di neve.

Per ultimi vanno citati gli **pneumatici quattro stagioni**: essi sono un ulteriore compromesso rispetto agli M+S. Sono consigliabili solo per chi percorre pochi chilometri (circa meno di 10'000 annui) e per temperature miti e fondo stradale mediamente sporco o parzialmente ghiacciato. A differenza degli invernali, anche al caldo si consumano più gradualmente, quindi non necessitano di rimozione a fine inverno.

Gli pneumatici invernali vanno montati quando la temperatura media dell'asfalto scende sotto i 7 gradi nonché quando le ordinanze di circolazione lo impongono. Così come l'installazione, lo smontaggio va fatto solo quando le temperature medie ritornano a salire sopra i 7 gradi, compatibilmente con le ordinanze di circolazione. Temperature superiori ai 7 gradi determinano una usura più rapida dello pneumatico termico proprio a causa della miscela più morbida con cui è prodotto.

"Pneumatici o catene": domanda frequentissima. Le due cose funzionano in casi differenti, quindi non sono l'uno l'alternativa dell'altra.

Le gomme invernali hanno maggiori vantaggi, per cui dovrebbero essere la prima scelta. Esse infatti lavorano per tutta la stagione fredda, senza richiedere adattamenti al variare delle condizioni meteo. Viceversa, in caso di neve abbondante gli pneumatici invernali possono rivelarsi molto meno efficaci se paragonati alla trazione delle catene.

Le catene hanno lo svantaggio di obbligare l'autista a fermarsi per montarle, prendere freddo, bagnarsi ma soprattutto esporsi al rischio di essere investito. Una volta montate, la marcia non può procedere oltre i 50 km/h e in caso di asfalto pulito vanno nuovamente smontate per evitare che si danneggino e poi danneggino anche il veicolo che le monta.

In definitiva il comportamento più sensato è l'adozione di pneumatici invernali ma se il viaggio

prevede pendenze impegnative o previsioni meteo proibitive conviene fare un ulteriore sforzo e dotarsi anche di catene

"Su quali ruote vanno montati gli pneumatici invernali". Il codice della strada si limita ad imporre che sullo stesso asse (ruote anteriori o ruote posteriori) sia montato lo stesso tipo di pneumatico (misura, carico e velocità). L'obbligo di pneumatici invernali, per la legge, si riferisce quindi alle sole ruote motrici. Il consiglio dettato dall'esperienza dei gommisti (e dei carrozzieri che mettono poi mano ai veicoli incidentati) è di montare quattro gomme uguali per dimensione, miscela e consumo. Gomme differenti, in caso di manovre d'emergenza si comportano in modo differente sull'asfalto, con il rischio di fare sbandare il veicolo o mandarlo in testa-coda.

Altra domanda frequente è **"perché comprare due volte gli pneumatici"**. In questo caso è fondamentale sfatare un pregiudizio infondato che però causa danni peggiori, ad esempio incidenti stradali. L'auto non va mai in giro con otto gomme, mentre lavorano quelle invernali, quelle estive sono in magazzino e non si consumano e vice versa d'estate. Se calcoliamo che in media si sostituiscono gli pneumatici ogni tre o quattro anni, acquistare un set di gomme invernali anziché il secondo di estive non fa grosse differenze economiche, in compenso ci si guadagna in sicurezza e danni a se ed agli altri.

E' consigliabile **acquistare gli pneumatici invernali con anticipo** rispetto alla stagione invernale, in questo modo si possono spuntare prezzi migliori, si trova disponibilità di magazzino e non si deve attendere la ressa della corsa all'ultimo minuto, tipica dopo la prima nevicata di stagione. Appena le temperature cominciano a scendere attorno i 7 gradi è il momento di fare il "cambio di armadio" anche della nostra macchina.

L'acquisto di pneumatici invernali può essere fatto anche per proprio conto, scegliendo tra quelli indicati nella carta di circolazione del veicolo. Il consiglio però è di rivolgersi ad un professionista perché le contravvenzioni in caso di pneumatici non conformi non valgono di certo il risparmio di aver fatto da sé. C'è da aggiungere che di fronte a più possibili-

tà il gommista è in grado di proporre la soluzione che permetta la miglior resa in relazione allo specifico veicolo, ad esempio su uno stesso veicolo possono essere montati pneumatici invernali con caratteristiche di grip, di velocità e di carico molto diversi tra loro e solo un professionista sa darci una consulenza a tutto tondo.

Fino ad ora abbiamo affrontato la parte più sostanziale, cioè la salute di chi viaggia e il non arrecare danni ai veicoli. Non possiamo però dimenticare che il codice della strada prevede su particolari tratti di strada **l'obbligo di transito con pneumatici da neve o catene a bordo**.

Il codice della strada demanda agli enti proprietari della strada la regolamentazione del transito in condizioni di neve o ghiaccio creando una realtà a macchia di leopardo. Delega anche alle forze dell'ordine la facoltà di non fare proseguire un veicolo non sufficientemente attrezzato.

In linea di massima l'obbligo di pneumatici da neve o catene a bordo vige nel periodo compreso tra il 15 ottobre ed il 15 aprile, con varie eccezioni. La Valle d'Aosta ad esempio ha anticipato al 15 ottobre. E' consigliabile informarsi prima di mettersi in viaggio; molte delle indicazioni specifiche possono essere reperite anche facilmente via internet. L'obbligo è sempre vigente quando su una strada si incontra l'apposito cartello circolare blu che reca il disegno dello pneumatico con le catene da neve.



Provvedere ad una buona dotazione di pneumatici invernali con sufficiente anticipo rispetto alle prime gelate o nevicata ci può permettere di viaggiare sereni per tutto il periodo freddo, prestando un occhio di attenzione anche al nostro portafoglio.





Pagamento delle quote 2014

Entro il 31 dicembre 2013 le imprese iscritte all'Albo di degli Autotrasportatori di cose per conto terzi dovranno versare le quote per il 2014.

Gli importi da versare sono rimasti invariati rispetto al 2013; è prevista una quota fissa uguale per tutti, pari a 30 euro, e due quote aggiuntive: la prima viene calcolata secondo il numero complessivo di autoveicoli, la seconda sulla base della massa complessiva di ogni veicolo.

Il versamento dovrà essere effettuato soltanto attraverso il sistema di pagamento telematico operativo

sul sito www.alboautotrasporto.it ed esclusivamente tramite carta di credito VISA, Mastercard, Postepay (privato o impresa), o BancoPosta (privato o impresa). La prova dell'avvenuto pagamento dovrà essere conservata dalle imprese per consentire i controlli da parte del Comitato Centrale.

Qualora il versamento non venga effettuato entro il termine del 31 dicembre 2013, l'iscrizione all'Albo sarà sospesa.

Nella tabella sono illustrate nel dettaglio le quote di iscrizione.

1) Quota fissa di iscrizione da versare da parte di tutte le imprese comunque iscritte all'Albo	€ 30,00
2) Ulteriore quota (in aggiunta a quella di cui al precedente punto 1) dovuta da ogni impresa in relazione alla dimensione numerica del proprio parco veicolare, qualunque sia la massa dei veicoli con cui esercitano l'attività di autotrasporto:	
a) Imprese iscritte all'Albo che esercitano l'attività con un numero di veicoli da 2 a 5	€ 5,16
b) Imprese iscritte all'Albo che esercitano l'attività con un numero di veicoli da 6 a 10	€ 10,33
c) Imprese iscritte all'Albo che esercitano l'attività con un numero di veicoli da 11 a 50	€ 25,82

d) Imprese iscritte all'Albo che esercitano l'attività con un numero di veicoli da 51 a 100	€ 103,29
e) Imprese iscritte all'Albo che esercitano l'attività con un numero di veicoli da 101 a 200	€ 258,23
f) Imprese iscritte all'Albo che esercitano l'attività con un numero di veicoli superiore a 200	€ 516,46
3) Ulteriore quota (in aggiunta a quelle di cui ai precedenti punti 1) e 2) dovuta dall'Impresa per ogni veicolo di massa complessiva superiore a 6.000 chilogrammi di cui la stessa è titolare:	
a) Per ogni veicolo, dotato di capacità di carico, con massa complessiva da 6.001 a 11.500 chilogrammi, nonché per ogni trattore con peso rimorchiabile da 6.001 a 11.500 chilogrammi	€ 5,16
b) Per ogni veicolo, dotato di capacità di carico, con massa complessiva da 11.501 a 26.000 chilogrammi, nonché per ogni trattore con peso rimorchiabile da 11.501 a 26.000 chilogrammi	€ 7,75
c) Per ogni veicolo, dotato di capacità di carico, con massa complessiva oltre i 26.000 chilogrammi, nonché per ogni trattore con peso rimorchiabile oltre 26.000 chilogrammi	€ 10,33

INIZIATIVE

Family card e Senior card

Il Comune Bergamo ripropone anche per il 2014 la "Family Card", che garantisce una serie di sconti ed agevolazioni alle famiglie di Bergamo con almeno 3 figli, e la "Senior Card", che è una carta vantaggi emessa a favore dei cittadini che hanno compiuto il 75° anno di età.

Le due card offrono ai possessori opportunità di sconto sulle spese quotidiane presso negozi di alimentari, macellai, fruttivendoli, panifici, supermercati, ma anche ottici, dentisti, idraulici, estetiste, farmacie, impianti sportivi comunali, librerie, teatri e iniziative

culturali, attività ricreative, pizzerie da asporto, lavanderie e pasticcerie.

Ecco i primi artigiani associati che hanno aderito all'iniziativa e proporranno ai possessori delle due card i loro servizi a tariffe scontate:

Idraulico Longo Giovanni;
Centro Estetico MCA di Donadoni Marcello & C. S.n.c.;
Centro Estetico Istituto Colomer s.a.s. di Martinelli Tiziana & C.;
Ottica Gazzera Ezio.



BANDI

Contributi per apertura attività

Il Comune di Bergamo sta per emanare un bando per finanziare progetti a sostegno della costituzione di nuove attività commerciali e artigianali in aree urbane in cui le stesse risultino carenti.

Gli interventi ammessi a contributo dovranno essere riconducibili all'avvio di nuove attività localizzate in determinate vie o quartieri della città di Bergamo.

Le attività che possono beneficiare del contributo sono:

- * esercizi di vicinato alimentare multiprodotto (es. minimarket) o monoprodotto (es. panettiere, fruttivendolo, salumiere);
- * attività artigianale alimentare con vendita di prodotti da forno, pasta fresca, raviolificio;
- * fiorista;
- * cartoleria;
- * rivendita di giornali;
- * ferramenta;
- * casalinghi;
- * merceria;

- * sartoria;
- * lavasecco;
- * negozi di antiquariato e restauro;
- * gallerie d'arte;
- * fashion design shop;
- * antichi mestieri (calzolari, tappezzeri, orafi, falegnami, corniciai,..);
- * librerie;
- * fotografi;
- * modellismo;
- * riparazione elettrodomestici.

Il contributo per ogni attività è pari al 50% degli investimenti previsti e documentati, fino ad un massimo di 15.000 euro di contribuzione. In ogni caso sono ammesse richieste di contributo per investimenti il cui ammontare minimo non sia inferiore a 15.000 euro.

Se interessati a presentare domanda di partecipazione al bando, potete contattare l'ufficio Servizio Credito per un appuntamento per valutare la fattibilità dell'operazione.

Convegno Redditometro a Ghisalba

Lo scorso Martedì 19 Novembre presso la Sala Consiliare del Comune di Ghisalba in Piazza Garibaldi, 9 a Ghisalba, si è svolto in collaborazione con il Comune di Ghisalba e con l'Associazione ARCOM-AGRI, il secondo convegno organizzato dall'Unione Artigiani sul "Nuovo Redditometro".

Il relatore del convegno è stato il Dottor **Corrado Cavallini** di Modena, revisore dei conti dell'Unione Artigiani di Bergamo che ha illustrato le differenze tra il vecchio e il nuovo redditometro.

Con il nuovo redditometro i parametri che fanno scattare il controllo da parte dell'Agenzia sono molto diversi rispetto a quelli utilizzati prima in quanto, con il vecchio sistema bisognava avere uno scostamento di almeno due anni pari al 25% tra l'importo del reddito dichiarato e quello presunto mentre con il nuovo basta che lo scostamento sia di un solo

anno pari al 20% a partire dai redditi del 2009.

In una seconda fase del convegno è stato illustrato come dovrebbe avvenire l'attività istruttoria e il contraddittorio preventivo con l'Agenzia delle Entrate.

Inizialmente il Contraddittorio preventivo ha lo scopo di acquisire da parte del contribuente i dati e le notizie rilevanti ai fini dell'accertamento. In un secondo momento viene inviato dall'Agenzia un avviso di accertamento con adesione nel quale viene indicato il maggior reddito accertabile e le maggiori imposte con la proposta di adesione.

Al termine del convegno, il Sindaco, **Samuele Vegini** e il Presidente di ARCOM - AGRI **Lorenzo Giobbi**, hanno consegnato targhe di riconoscimento al Vice Sindaco di Bergamo, **Gianfranco Ceci**, al Presidente dell'Unione Artigiani, **Remigio Villa** e al Dott. **Corrado Cavallini**.



Linea Contabile s.r.l.

Via E.Fermi 56 24030 CURNO (Bg)
Tel. 035-613130 Fax. 035-613521
lineacontabile@lineacontabile.com

QUANTO SPENDI OGGI ?

Sai esattamente quanto costa produrre un documento nella Tua azienda ?

Ti piacerebbe avere un costo fisso, economico e senza sorprese ?

Prova la formula

"SAVING"

Richiedi una consulenza gratuita da parte di un nostro esperto

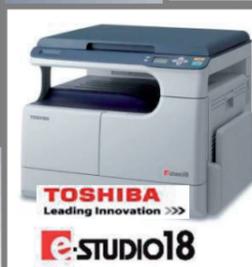
035-613130

In collaborazione con

TOSHIBA
Leading Innovation >>>

SAMSUNG

brother At your side.



Centro di raccolta Cait Assistal

I Catasto Unico Regionale impianti Termici (Curit) nasce nel 2008, con l'obiettivo di creare uno strumento per monitorare, verificare e storicizzare l'andamento degli impianti termici siti nella Regione. Ciò è reso possibile dall'obbligo, previsto dalla DGR 8355/2008, di registrazione telematica di tutta la documentazione (prime accensioni, manutenzioni ordinarie, ecc) inerente la gestione degli impianti termici.

Gli operatori del settore, installatori e/o manutentori, possono provvedere in autonomia ai vari adempimenti previsti dalla normativa regionale, oppure possono scegliere di rivolgersi a strutture accreditate dalla regione stessa, denominate CAIT, le quali sono presenti presso le associazioni di categoria rappresentative del territorio. Anche Unione Artigiani propone, ad associati e non, una serie di servizi attraverso il

CENTRO DI RACCOLTA CAIT ASSISTAL, situato nella sede di Bergamo.

Le imprese artigiane possono rivolgersi al Centro di Raccolta per il caricamento delle pratiche relative agli impianti installati e/o manutentati nel Catasto C.U.R.I.T. predisposto dalla Regione Lombardia.

Le funzioni svolte dallo Sportello C.A.I.T. sono le seguenti:

- * Iscrizione telematica per installatori, manutentori e amministratori di condominio;
- * Ritiro degli allegati presso la sede di Bergamo e tutti gli uffici territoriali;
- * Trasmissione telematica e archiviazione delle pratiche per conto dell'operatore;
- * Consegna periodica delle distinte finali di avvenuta manutenzione con indicazione dei relativi codici impianto;
- * Assistenza nella risoluzione di problematiche varie e

in riferimento ai rapporti con gli enti (es. bonifica degli impianti, procedure di storno allegati, aggiornamento strumentazione);

* Invio comunicazioni inerenti aggiornamenti sulla normativa e sulle misure adottate dagli Enti Locali, oltre a proposte di seminari/corsi di approfondimento sulle tematiche del settore.

Con l'adesione al Cait manutentori ed installatori sono di fatto esentati da tutti gli adempimenti operativi e burocratici previsti dalla normativa, oltre a delegare ogni responsabilità sulla trasmissione al Cait, e possono ricevere assistenza per ogni problematica connessa.

L'adesione al servizio Cait è gratuita e prevede solamente la sottoscrizione del mandato al Cait; i costi per ogni allegato/scheda trasmessi sono pari a 2,50 euro + iva per le imprese associa-

te e 4,00 euro + iva per le imprese non associate.

Ricordiamo che modulistica e normative sono consultabili e scaricabili sul nostro sito alla pagina <http://www.artigianibergamo.it/ita/Servizi/temi/cait.aspx>

Il Centro di raccolta Cait Assistal c/o Unione Artigiani di Bergamo è in Piazza Matteotti, 11 a Bergamo. Lo sportello presso la sede è aperto da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.00 alle 16.00.

La documentazione da trasmettere al Curit può essere consegnata anche presso i nostri uffici di zona, rispettando le tempistiche prevista dalla normativa vigente.

Per informazioni:
Telefono: 035/238724
Fax: 035/218457-035/216967
e-mail: impiantitermici@artigianibergamo.it

ATTENZIONE

Proposta commerciale ingannevole

Informiamo che la Camera di commercio segnala l'invio alle imprese di bollettini di conto corrente postale dell'importo di euro 309,87 con causale "Iscrizione portale multiservizi" da parte della società Kuadra Srl.

Nella comunicazione si legge: "L'iscrizione è obbligatoria, per le ditte iscritte a Camera di commercio qualora si desideri usufruire dei servizi offerti, totalmente detraibili ai fini IVA. L'accettazione della nostra proposta ha finalità esclusivamente commerciale e non surroga, né in alcun modo sostituisce gli adempimenti imposti dalla Stato Italiano e/o dalla Pubblica Amministrazione in tema di iscrizione al Registro delle Imprese (CCIAA e quant'altro) ed in tema di esazione di diritti dovuti per legge".

La Camera di Commercio segnala che il testo della comunicazione ha indotto in errore diverse

imprese che, pensando di svolgere un adempimento obbligatorio verso il Registro delle imprese camerale, hanno di fatto aderito a un'offerta commerciale di servizi "pubblicitari".



IMPRESA

Durc: recapito esclusivamente via PEC

Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) è un certificato che viene rilasciato da Inps, Inail e Casse Edili a seguito di una unica richiesta, che prova la regolarità delle imprese nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi.

Si ricorda che, dal 2 settembre 2013, tale documento viene rilasciato da tutti gli Enti (INAIL, INPS, EDILCASSA e CASSAEDILE) solo tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo che l'utente deve obbligatoriamente indicare nella richiesta.

Il sistema informatico non consente più l'inoltro della richiesta se nel modulo telematico non è presente l'indirizzo PEC della ditta richiedente.

Novità di rilievo è inoltre l'estensione della validità del DURC a **120 giorni** calcolati dalla data di emissione (e non dalla data di richiesta).

Non è cambiato nulla invece riguardo al tempo di rilascio, che è sempre di **trenta giorni** dalla data di protocollazione della richiesta.



Il Sistema HACCP

Ricordiamo agli Associati della categoria che l'HACCP (Hazard Analysis and Critical Control Points, letteralmente «Analisi dei rischi e punti critici di controllo») è un sistema di autocontrollo igienico che ha lo scopo di prevenire i pericoli di contaminazione degli alimenti nei processi di preparazione di cibi e bevande.

Bar, pasticcerie, panifici, servizi di ristorazione, rivendite alimentari e ortofrutta, salumerie, gastronomie, macellerie, pescherie e anche farmacie devono certificare il proprio adeguamento alla Normativa HACCP, dimostrando l'adozione di misure di prevenzione dei rischi per la sicurezza alimentare secondo quanto stabilito dalla normativa nazionale ed europea.

Uno degli strumenti principali che il sistema HACCP individua per garantire la sicurezza igienica e l'integrità dei prodotti alimentari è indubbiamente il Manuale HACCP, che elenca:

* i punti critici dei processi a cui vengono sottoposti gli alimenti;

* i controlli che devono essere effettuati per legge;

* i corretti comportamenti lavorativi che il personale deve adottare per evitare eventuali contaminazioni.

Il manuale, da redigere ad inizio attività, deve in seguito essere tenuto costantemente aggiornato (D.lgs. 193/07).

Inoltre titolari e collaboratori di pubblici esercizi e alimentari che producono, preparano, somministrano e distribuiscono alimenti, in base alla Legge Regionale n. 33 del 30 dicembre 2009, devono conseguire l'attestato HACCP, che si ottiene mediante la frequentazione di un specifico corso, e che certifica che il lavoratore è in possesso delle conoscenze basilari inerenti l'igiene, la sicurezza alimentare e i rischi di contaminazione degli alimenti.

Per agevolare l'attuazione di questi adempimenti, Unione Artigiani fornisce un servizio di consulenza per la redazione e l'aggiornamento del manuale HACCP e organizza periodicamente corsi per il conseguimento dell'attestato.

Per maggiori informazioni in proposito contattare l'Ufficio Categorie.

Google strizza l'occhio alle piccole imprese

In una recente intervista Fabio Vaccarone, direttore Italia di Google ha espresso l'interessamento del proprio marchio verso le imprese di piccole dimensioni del mercato italiano, cercando di incontrare il loro desiderio di rendersi raggiungibili e visibili anche dall'estero.

Secondo l'opinione di Vaccarone, anche in Italia sta maturando una nuova consapevolezza alla interazione tra imprese e consumatori attraverso i nuovi media. A differenza di altri paesi questa interazione sta avvenendo con una certa inerzia, ma il fenomeno è ormai in atto ed è destinato ad accelerare continuamente.

I fattori che possono agevolare questo fenomeno sono l'abbattimento dei costi di distribuzione, e di promozione e il raggiungimento di un pubblico più ampio a pari investimento da parte delle imprese, come dal lato cliente si può ottenere lo stesso prodotto a

prezzo inferiore.

Per affrontare questo passaggio Vaccaro evidenzia come sia necessaria la diffusione di nuove competenze, imprenditoriali e digitali e come in questo campo sia auspicabile la valorizzazione dei giovani in veste di promotori e di tutor attraverso la transizione all'economia digitale.

Vaccarone fa notare anche come l'uso degli smartphone sia quasi raddoppiato in due anni e quello dei tablet sia raddoppiato in un solo anno. Ricerche indicano inoltre che mentre si sta davanti alla televisione si naviga dal telefonino, pertanto la promozione di oggi deve percorrere più canali contemporaneamente. In questo senso si rileva anche che il cliente ricerca sempre maggiormente la logica dei contenuti a richiesta per poter personalizzare al massimo l'offerta sulla base delle esigenze proprie specifiche.

Visita il sito dell'Unione Artigiani di Bergamo

troverai informazioni sui nostri servizi, su corsi di formazione, finanziamenti e aggiornamenti utili per la tua Categoria

vuoi rimanere aggiornato?
mandaci il tuo indirizzo mail

artigianibergamo.it




Finance Project

ultura Finanziaria

Finanza Garantita

Finanza Aziendale

Formazione Finanziaria

artigianibergamo.it

artigianibergamo.it

Corsi in calendario
Elenco corsi

Strategia



Festa del Ringraziamento

Domenica 1 Dicembre 2013, presso il Ristorante "San Marco", si è tenuta la tradizionale Festa del Ringraziamento del Gruppo Senior dell'Unione Artigiani.

Il Gruppo Senior, guidato dal Presidente **Edoardo Dossena**, presente con un numeroso seguito, ha ospitato diversi componenti del Comitato di Presidenza e del Consiglio Direttivo: il Presidente **Remigio Villa**, il Vice Presidente Cav. **Carlo Ceresoli**, **Rino Schinelli**, **Gianpietro Maffi**, il Presidente Artigianfidi **Camillo Mazzola**, **Gianfranco Cesari** e **Giovanni Vavassori**, i Consiglieri **Aureliana Donadoni**, **Tiziano Rossi**, **Angelo Marchesi**, **Santo Cambianica**, **Marina Colombo**, **Enrico Pogliani**, **Alessandro Cattaneo**, **Giuseppe Sandrinelli** e **Albino Nozza**.

Hanno preso parte al pranzo il sindaco di Ghisalba **Samuele Vegini** e l'assessore **Lorenzo Giobbi**.

Durante l'evento il Presidente Remigio Villa ha annunciato l'istituzione del nuovo ufficio di predisposizione atti situato al terzo piano dell'Unione Artigiani di Bergamo in piazza Matteotti 11.

La giornata si è conclusa con il brindisi finale di auguri e la distribuzione del tradizionale cesto natalizio.



Buon Natale e Felice 2014